

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 settembre 2021, n. 360

ID_5965. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". Proponente: Ditta Novembre Cesare. Comune di Mottola (TA). Valutazione di incidenza (screening).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “Murgia di Sud Est” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia di Sud-Est” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. 089/22/01/2021 n.988, la Ditta Cesare Novembre inviava l’istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota protocollo AOO 089/16/08/2021 n.11973 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti in atti, invitava il proponente ad integrare la documentazione con evidenza dell’inoltro dell’istanza all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, volta all’espressione del parere di competenza, ai sensi dell’art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i., ovvero adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 della medesima Autorità. Al contempo, il medesimo Servizio invitava l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, una volta ricevuta l’eventuale istanza utile all’espressione del parere di competenza, a trasmettere quest’ultimo con ogni cortese sollecitudine;
- con PEC, in atti al protocollo AOO 089/17/08/2021 n. 11993, il proponente dava evidenza di aver coinvolto l’ADBDAM con istanza inviata a mezzo pec in data 2021-07-09;
- quindi, con nota proprio prot. n. 23668/2021 del 27-08-2021 acquisita al prot. uff. AOO_089/30/08/2021 n. 12358, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale rilasciava il proprio parere ai sensi dell’art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione dell’intervento

Secondo quanto riportato nell’elaborato “Relazione tecnica” (pag. 11 e segg.) trasmesso in allegato all’istanza,

il progetto consiste nella realizzazione di interventi di miglioramento boschivo in un popolamento forestale di latifoglie esteso circa 2.10 ettari (su una superficie complessiva di 4.62.90 ettari), da realizzarsi mediante taglio di avviamento a fustaia con eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi e dei polloni soprannumerari di classe diametrica 10-15 cm. È prevista inoltre l'eliminazione sia delle piante pericolanti che rappresentano un elemento di pericolo all'interno dell'area di intervento sia della vegetazione infestante, limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche e di maggior pregio del sottosuolo.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella n.31 del foglio n.31 del Comune di Mottola (TA) ed è interamente ricompresa nell'area SIC-ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005). Nell'area di intervento è presente inoltre un corso d'acqua episodico riportato sulla Carta IGM 1:25000.

Come richiamato nell'elaborato "Relazione tecnica" (pag. 9 e segg.), "L'area di progetto è costituita da un bosco edificato prevalentemente dalle specie *Fragno (Quercus trojana)* e *Roverella (Quercus pubescens Willd)*; l'area boschiva è caratterizzata per una grande estensione (circa 1.6 ha) dalla presenza di uno strato arbustivo ed erbaceo di sottobosco il cui grado di copertura delle specie arbustive ed erbacee, anche infestanti, ha ormai superato il 50%. La vegetazione arbustiva ed erbacea che caratterizza il sottobosco è costituita dalle seguenti specie vegetali: *Lentisco (Pistacia lentiscus L.)*, *Ilatro comune (Phyllirea latifolia L.)*, *Biancospino (Crataegus monogyna Jacq)*, *Salvone giallo (Phlomis fruticosa L.)*, *Cisto di Montpellier (Cistus monspeliensis L.)*, *Olivastro (Olea europea L. var. oleaster Hoffgg. et Link)*, *Pero mandorlino (Pyrus Amygdaliformis Vill.)*, *edera (Hedera elix L.)*, *asparago pungente (Asparagus acutifolius L.)*, *Fillirea (Phillyrea latifolia L.)*, *Rosa canina (Rosa canina L.)*, *ciclamino primaverile (Cyclamen repandum Sibth & Sm.)*, *ranuncolo (Ranunculus spp.)*, *robbia selvatica (Rubia peregrina L.)*, *rovo (Rubus fruticosus L.)*."

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta SIC-ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area interessata dall'intervento è caratterizzata dall'habitat 9250 *Querceti a Quercus trojana*, e da formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA, da "Boscaglie di *Quercus trojana* della Puglia" e "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi". Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus*, le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Bombina pachypus*, *Bufo viridis Complex*, *Bufo bufo*, le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Zamenis situla*, *Mediodactylus kotschyi*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, la seguente specie di mammifero: *Canis lupus*, le seguenti specie di uccelli: *Falco naumanni*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP Zone gravate da usi civici
- UCP Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative_siti storico-culturali

Ambito di paesaggio: Murgia dei Trulli

Figura territoriale: I boschi di fragno

preso atto che:

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (sede Puglia), con nota prot. n. 23668/2021 del 27-08-2021, in atti al prot. AOO_089/12358 del 30-08-2021, per quanto di propria competenza, per gli interventi previsti in progetto esprimeva parere favorevole, *demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento alle seguenti prescrizioni:*
 - *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;*
 - *l'eventuale materiale legnoso proveniente dal taglio per la riduzione della biomassa, non sia accatastato, concentrato e/o depositato anche in via temporanea, ovvero, sia allontanato con sollecitudine, in particolare entro la giornata durante eventi piovosi, individuando le aree idonee in cui questo dovrà essere raccolto, pertanto, dovranno essere escluse dall'allestimento e dal concentramento del materiale legnoso, le aree allagabili e le aree, in destra e in sinistra idraulica dall'asse dei corsi d'acqua che possano risentire degli effetti del transito della piena di carattere stagionale, pertanto, siano allocati a una distanza planimetrica, in destra e in sinistra idraulica dall'asse del corso d'acqua, non inferiore a 25 m, assicurando in tal modo che non vi sia neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque; dovrà essere, altresì, localmente verificato che le previste aree di accumulo siano geomorfologicamente idonee allo stoccaggio, anche temporaneo, dei materiali in parola;*
 - *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.*

evidenziato che:

- *l'intervento progettuale è coerente con gli obiettivi di conservazione di cui all'art. 20 del Regolamento del PdG del SIC Murgia di Sud-Est, in base al quale "Sono da favorire e incentivare gli interventi di conversione dei cedui in fustaie ..., quando le condizioni del soprassuolo risultino idonee al trattamento, anche mediante interventi di limitata intensità ed elevata frequenza. Le pratiche di conversione all'alto fusto devono essere orientate alla diversificazione della struttura, rilasciando comunque tutte le specie secondarie eventualmente presenti";*

considerato che:

- *il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali ed è finalizzato a favorire l'evoluzione della cenosi forestale verso sistemi più stabili e complessi, favorendo la conservazione in buono stato del popolamento di latifoglie autoctono, perseguendo l'obiettivo OG02 del PdG "Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale".*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. M8/SM8.6 *“Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”* dalla Ditta Cesare Novembre nel Comune di Mottola (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate, e **fatte salve le prescrizioni impartite dall'ADB DAM nel succitato parere;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Ditta Cesare **Novembre, che ha “l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti”;**
- di trasmettere il presente provvedimento all'ADB DAM, al responsabile della SM 8.6 dell'Autorità di gestione del PSR ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Mottola;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)